

**ARACNE**

RIMINI FOTO D'AUTUNNO 2015

**MARINA ROSSO**

**RIMINI FOTO D'AUTUNNO 2015**

di Marcello Tosi



Una fotografa scienzista e concettualmente tesa a muoversi come una genetista dell'immagine, si potrebbe definire Marina Rosso presente fino al 25 ottobre per "Rimini. Foto d'autunno" alla Galleria dell'Immagine con la mostra, a cura di Daniele Lisi e Ilaria Montanari "Volto, rivolti e stravolti", suddivisa nelle sezioni "Mutans" e "Governissimo". L'occasione per mostrare dopo "The Beautiful Gene", raccolta di 47 foto ognuna rappresentante un uomo o una donna, dai capelli rossi, («Il risultato è ben chiaro sotto il nostro sguardo, la bellezza non è selezionabile, ognuno è diverso quanto bello»), come la sua esperienza che coniuga architettura e fotografia sia diventata un ulteriore strumento, come in "Governissimo", per quella che afferma essere il desiderio di una «conoscenza oltre l'apparente... fatto ormai soprattutto di un flusso di pixel...».

«Avendo una conoscenza legata al mondo dell'immagine – spiega – "Governissimo" è una riflessione su cosa sia il ritratto e come ciò possa essere stravolto accidentalmente acquisendo un nuovo significato. Mi piace molto studiare l'ambiente che mi circonda e cercare di dare un nuovo senso alle cose».



*Perché ha detto che "Il fotografo deve essere un visionario"?*

«Il lavoro del fotografo è quello di generare delle immagini e attraverso le immagini creare nuovi mondi».

Deformazione e decostruzione in "Mutans" sono, si legge, una sorta di nuova "anti genetica fotografica", "per preservare, sottolinea, la sua diversità e i componenti..

«Le foto di questo progetto sono delle immagini spontanee frutto di un errore di stampa. L'errore ha stravolto completamente la simmetria del volto restituendone uno mostruoso. Mi piace pensare che queste foto siano come delle piante modificate geneticamente».

Dopo gli studi a Berlino la fotografa udinese ha fatto parte del progetto "Fabrica" a Treviso lavorando come Photo editor per la rivista "Colors". Ha esposto al Museo della Tecnica di Milano e alla Fondazione torinese Sandretto Re Rebaudengo. Le sue immagini sono state pubblicate su periodici italiani e stranieri tra i quali The New Yorker, The Sunday Times, The Magazine New York Time, Rolling Stone.



Nel suo “Governissimo”, passando dalla post-produzione di software di grafica ad una sorta di storicità anarchico-stradale, le immagini di leader politici sembrano perdere smalto e disciplina per guadagnare un nuovo significato. Agenti atmosferici, insulti dell'elettore insoddisfatto e manifesti stratificati dalla propaganda concorrente, suggeriscono come le immagini, anche in epoca di apogeo della riproduzione meccanica, possono riacquistare l'aura di unicità quando fuggono monitor digitali e arrivano alla materialità sui muri delle nostre città. Pixel e documenti sgualciti propongono un'interpretazione alternativa come una sorta di flusso di sovradosaggio iconografico che ci travolge.

«Queste immagini -- dice l'autrice -- sembrano tutte la stessa, e quindi poco interessanti. Occorre nutrire un distacco e sforzare la relazione tra il soggetto che guarda e il soggetto che è stato visto, come tra coloro che votano e coloro che sono votati. “Governissimo” ci riconcilia alla politica proponendo una personale interpretazione della realtà, attraverso immagini che sono il risultato della stessa politica del nostro pensiero moderno».

Artigianato, energia, rabbia esplosiva sono gli strumenti utilizzati da Marina Rosso per decostruire la natura e, quindi rappresentazione informe della nostra società.



---

**ARACNE**

[info@aracne-rivista.it](mailto:info@aracne-rivista.it)

[www.aracne-rivista.it](http://www.aracne-rivista.it)

<https://www.facebook.com/ARACNE-rivista-darte-110467859056337/>

<https://www.instagram.com/aracnerivista/>

ARACNE è una rivista iscritta nel Pubblico Registro della Stampa. Ha il codice ISSN 2239-0898 e rientra tra le riviste scientifiche (Area 10) rilevanti ai fini dell'Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN).

© **Informazioni sul copyright:** tutti i diritti relativi ai testi e alle immagini pubblicati su ARACNE sono dei rispettivi Autori, salvo accordi diversi intercorsi tra l'Editore e l'Autore. Qualora il copyright non fosse indicato, si prega di segnalarlo all'editore ([info@aracne-rivista.it](mailto:info@aracne-rivista.it)). La riproduzione parziale o totale dei testi e delle immagini, anche non protetti da copyright, effettuata da terzi con qualsiasi mezzo e su qualsiasi supporto atto alla sua trasmissione, non è consentita senza il consenso scritto dell'Autore.